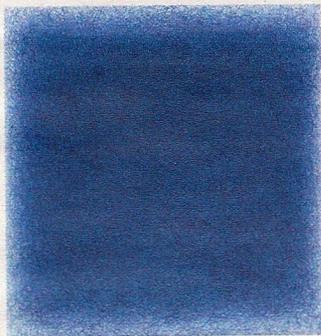


Linea come metafora del corpo

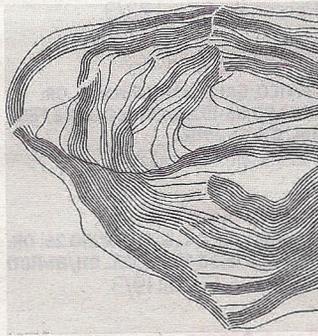
In questi tempi di crisi, non basta salutare benevolmente chi investe energie e capitali in iniziative che guardano avanti verso il futuro dell'arte contemporanea a Torino; occorre anche sottolinearne l'entusiasmo, ma soprattutto la passione. È il caso della gallerista Raffaella De Chirico che, venerdì 11, dalle 18 alle 21, inaugura un nuovo spazio espositivo in via Vanchiglia 11/A al posto della galleria Arte in Cornice. La scelta della mostra di apertura, nei locali rinnovati, è una collettiva, il cui titolo «Linea Mentis» lega il percorso di tre artisti affermati di tre generazioni diver-



«Ur Schrift» di Irma Blank e «14ap8» di Eva Sorensen

se e la continua e incessante sperimentazione dell'arte.

La «linea» come gesto, come metafora visiva del corpo, segna infatti (è il caso di dirlo) il



respiro di Irma Blank. Nel ciclo «Avant-Testo» crea ritmi vorticosi di linee blu-azzurre eseguiti utilizzando fasci di penne Bic.

Eva Sørensen, invece, sem-

bra che quasi incida le linee precise e rigorose con l'inchiostro di china sulla carta per fissare mappe di stratigrafie mentali. Infine Gaspare, nella serie «Grafica», sovrascrive lo stesso testo per diverse volte fino a trasformarlo in un groviglio d'inchiostro nero. [G. A. F.]

**«LINEA MENTIS» - IRMA BLANK
EVA SØRENSEN, GASPARE**

RAFFAELLA DE CHIRICO GALLERIA
D'ARTE, VIA VANCHIGLIA 11/A

Orario: dal martedì al sabato
dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30
alle 19,30, chiuso lunedì
telefono 011/195.03.550
in esposizione fino al 30 aprile